
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**MASSA-CARRARA**

Sede in Carrara - Piazza 2 Giugno, 16

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2015**Premessa**

L'Ente Camerale, in ottemperanza al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254 – Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – ha redatto il bilancio economico patrimoniale.

I nuovi schemi di preventivo economico e di bilancio di esercizio allegati al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio – e le relative disposizioni attuative, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, sono applicati a decorrere dall'esercizio 2007.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento sopra richiamato, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati, ha istituito apposita Commissione con decreto del 6 giugno 2006, ed approvato i lavori della Commissione stessa con Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

La Camera di Commercio svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. 23/2010, tenendo distinte l'attività istituzionale propriamente detta da quella commerciale, svolta, quest'ultima, nell'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

La tutela della *privacy* è stata pienamente osservata nell'attività della Camera: l'Ente Camerale ha approvato il documento programmatico sulla sicurezza con deliberazione di Giunta Camerale n. 72 del 27 settembre 2005, documento che è stato aggiornato con atti di Giunta n. 33 del 15 marzo 2006, n. 15 dell'8 marzo 2007, n. 15 del 6 marzo 2008, n. 12 del 23 gennaio 2009, n. 28 del 16 marzo 2010 e n. 25 del 20 marzo 2012; il D.L. 9 febbraio 2012, n.5 – Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo – ed in particolare l'art.45, ha previsto l'eliminazione della redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Criteri di formazione

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato dell'articolo 20 e seguenti del capo I Titolo III "Bilancio d'esercizio" del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, e nel rispetto dei principi normativi, dagli stessi richiamati, della

disciplina civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

In particolare, nell'osservanza della Circolare sopra citata, sono stati rispettati i principi contabili delle Camere di Commercio elaborati dall'apposita Commissione nei seguenti quattro documenti:

- Documento n. 1 – Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio,
- Documento n. 2 – Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi,
- Documento n. 3 – Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio,
- Documento n. 4 – Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Si è, altresì, tenuto conto della Nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/02/2010, relativa ad ulteriori precisazioni da parte dell'apposita Commissione in merito ad alcune problematiche per l'applicazione dei principi contabili. In particolare, si veda la metodologia di calcolo del credito da diritto annuale e della rilevazione del maggior credito per i ruoli emessi nell'esercizio 2009.

Si è inoltre tenuto conto delle indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico contenute nella circolare prot. 0050114 del 9/4/2015 avente ad oggetto "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27/3/2013 – istruzioni applicative – redazione Bilancio d'Esercizio".

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di euro.

Criteri di valutazione

Le voci di bilancio sono state valutate secondo i principi generali di prudenza e competenza, richiamati dagli artt. 1, 2 e 3 del D.P.R. n. 254/05, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il principio di prudenza e quello di chiarezza hanno comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

L'applicazione dei criteri di valutazione, secondo regole di continuità nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

Di seguito, si descrivono sinteticamente i criteri di valutazione adottati nella formazione nelle diverse poste del bilancio.

Immobilizzazioni

Per quanto concerne i criteri di valutazione dei beni patrimoniali è stato applicato quanto disposto in merito dall'art. 26 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Inoltre, l'inventario è stato redatto procedendo alla conciliazione dei dati risultanti dalla situazione patrimoniale con quelli risultanti dall'inventario stesso, secondo le norme sulle modalità di contabilizzazione dell'inventario.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Per il 2015 le quote d'ammortamento relative ai beni istituzionali sono calcolate applicando i seguenti coefficienti, determinati in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene:

Immobili	1,0%
-----------------	------

Altre immobilizzazioni tecniche

Impianti spec. di comunicazione	12,5%
Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	20,0%
Tipografia, sistemi elettronici di fotoriproduzione	20,0%
Impianti generici	10,0%

Mobili

Arredamento	12,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,5%

Autovetture	25,0%
--------------------	-------

Attrezzature

Macch., Apparecchi, attrezzatura varia	15,0%
--	-------

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (*software*) sono ammortizzate utilizzando il relativo fondo ammortamento con una aliquota del 20%, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sono state inserite nelle immobilizzazioni immateriali anche le opere di progettazione considerate come spese pluriennali da ammortizzare applicando un'aliquota del 20%.

Biblioteca e opere d'arte

La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni che non si ritengono soggetti a svalutazione o ad usura.

Crediti

I "crediti" rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza. I crediti sono classificati in base alla:

- a) Origine del credito,
- b) Natura del debitore,
- c) Scadenza.

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione (art. 26, comma 10, del "Regolamento").

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, a norma dell'articolo 22, comma 2, del Regolamento sopra citato.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare somme determinate a scadenze prestabilite. Hanno rilevanza per i debiti:

- a) l'origine,
- b) la natura del creditore,
- c) la scadenza
- d) l'esistenza di garanzie.

Sono iscritti al valore di estinzione (articolo 26, comma 11, del "Regolamento"). Il valore di estinzione coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Si sono evidenziate rimanenze di magazzino riguardanti: buoni pasto, carta intestata, cancelleria per l'attività istituzionale e CNS. Per quanto attiene l'attività commerciale: Carnets Ata e CNS.

Queste rimanenze vengono iscritte in bilancio seguendo il criterio del costo d'acquisto.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono investimenti nel capitale di altre imprese. La partecipazione al capitale di una società per azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, con rettifica dell'utile di esercizio distribuito.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007.

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Nel caso di perdita durevole la svalutazione è iscritta in conto economico.

Fondo TFR-IFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati negli anni precedenti a seguito dello slittamento della liquidazione agli stessi in base alle vigenti disposizioni normative, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31 dicembre 2015.

Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale. Al personale assunto fino al 31 dicembre 2000 spetta una indennità di anzianità, commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere.

Al personale assunto dall'1 gennaio 2001 spetta il T.F.R. ai sensi dell'art. 2 Legge 335/95, art. 2120 codice civile, CCNQ del 29 settembre 1999, DPCM 20 dicembre 1999 e DPCM 2 marzo 2001.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Tali conti sono classificati in:

- 1) rischi,
- 2) impegni,
- 3) beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati.

I depositi cauzionali concessi a terzi sono iscritti fra i crediti; quelli ricevuti da terzi sono iscritti fra i debiti.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria beni di terzi.

I beni di proprietà della Camera messi a disposizione di terzi a titolo

gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio specificando il vincolo di destinazione.

Attività

A Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

		Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2015		Variazioni
Istituzionali	€	5.103,96	€	8.576,76	€	3.472,80

Immobilizzazioni immateriali:

Software

Situazione al 31/12/2014:	euro
Apertura storico	119.245,45
Apertura fondo ammortamento storico	114.141,49
Saldo al 31/12/2014	5.103,96
Acquisizioni dell'esercizio	8.735,20
Ammortamento dell'esercizio	5.262,40
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2015	127.980,65
Fondo ammortamento al 31/12/2015	119.403,89
Valore di bilancio al 31/12/2015	8.576,76

Spese relative a progetti pluriennali

Situazione al 31/12/2014:	euro
Apertura storico	61.295,86
Apertura fondo ammortamento storico	61.295,86
Saldo al 31/12/2014	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2015	61.295,86
Fondo ammortamento al 31/12/2015	61.295,86
Valore di bilancio al 31/12/2015	0,00

b) Immobilizzazioni materiali

		Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2015		Variazioni
Istituzionali	€	5.904.503,80	€	5.759.972,23	€	- 144.531,57

Immobili

Situazione al 31/12/2014:	euro
Apertura storico	8.601.475,48
Apertura fondo ammortamento storico	3.642.269,49
Saldo al 31/12/2014	4.959.205,99
Acquisizioni dell'esercizio	62.414,45
Ammortamento dell'esercizio	86.326,84
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2015	8.663.889,93
Fondo ammortamento al 31/12/2015	3.728.596,33
Valore di bilancio al 31/12/2015	4.935.293,60
* oltre € 7.082,37 in corso ed acconti	

Impianti**Impianti generici**

Situazione al 31/12/2014:	euro
Apertura storico	1.517.084,33
Apertura fondo ammortamento storico	808.468,94
Saldo al 31/12/2014	708.615,39
Acquisizioni dell'esercizio	13.262,82
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	124.516,40
Storno fondo per dismissione	1.281,00
Valore beni al 31/12/2015	1.529.066,15
Fondo ammortamento al 31/12/2015	932.985,34
Valore di bilancio al 31/12/2015	596.080,81

Impianti speciali di comunicazione

Situazione al 31/12/2014:	euro
Apertura storico	269.662,44

Apertura fondo ammortamento storico	256.786,11
Saldo al 31/12/2014	12.876,33
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	5.899,95
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2015	269.662,44
Fondo ammortamento al 31/12/2015	262.686,06
Valore di bilancio al 31/12/2015	6.976,38

Attrezzature non informatiche

Macchinari apparecchi ed attrezzature

Situazione al 31/12/2014:	euro
Apertura storico	148.187,82
Apertura fondo ammortamento storico	145.738,17
Saldo al 31/12/2014	2.449,65
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	1.069,46
Storno fondo per cessione	0,00
Valore beni al 31/12/2015	148.187,82
Fondo ammortamento al 31/12/2015	146.807,63
Valore di bilancio al 31/12/2015	1.380,19

Tipografia, sistemi elettronici di fotoriproduzione

Situazione al 31/12/2014:	euro
Apertura storico	35.413,37
Apertura fondo ammortamento storico	35.413,37
Saldo al 31/12/2014	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione	0,00
Valore beni al 31/12/2015	35.413,37
Fondo ammortamento al 31/12/2015	35.413,37
Valore di bilancio al 31/12/2015	0,00

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Situazione al 31/12/2014:	euro
Apertura storico	322.826,85

Apertura fondo ammortamento storico	316.491,61
Saldo al 31/12/2014	6.335,24
Acquisizioni dell'esercizio	1.991,27
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	2.002,01
Storno fondo per cessione	0,00
Valore beni al 31/12/2015	324.818,12
Fondo ammortamento al 31/12/2015	318.493,61
Valore di bilancio al 31/12/2015	6.324,50

Mobili e arredi:**Mobili d'ufficio**

Situazione al 31/12/2014:	euro
Apertura storico	989.036,28
Apertura fondo ammortamento storico	988.699,81
Saldo al 31/12/2014	336,47
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione	0,00
Valore beni al 31/12/2015	989.036,28
Fondo ammortamento al 31/12/2015	988.699,81
Valore di bilancio al 31/12/2015	336,47

Arredamento

Situazione al 31/12/2014:	euro
Apertura storico	156.295,86
Apertura fondo ammortamento storico	149.743,72
Saldo al 31/12/2014	6.552,14
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	2.385,45
Storno fondo per cessione	0,00
Valore beni al 31/12/2015	156.295,86
Fondo ammortamento al 31/12/2015	152.129,17
Valore di bilancio al 31/12/2015	4.166,69

Opere d'arte

Situazione al 31/12/2014:	Euro
Apertura storico	47.396,02
Apertura fondo ammortamento storico	0,00

Saldo al 31/12/2014	47.396,02
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2015	47.396,02
Fondo ammortamento al 31/12/2015	0,00
Valore di bilancio al 31/12/2015	47.396,02

Automezzi

Situazione al 31/12/2014:	Euro
Apertura storico	29.500,00
Apertura fondo ammortamento storico	29.500,00
Saldo al 31/12/2014	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2015	29.500,00
Fondo ammortamento al 31/12/2015	29.500,00
Valore di bilancio al 31/12/2015	0,00

Biblioteca

Situazione al 31/12/2014	euro
Apertura storico	154.935,20
Apertura fondo ammortamento storico	0,00
Saldo al 31/12/2014	154.935,20
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamento dell'esercizio	0,00
Storno fondo per cessione	0,00
Plusvalenza/Minusvalenza	0,00
Valore beni al 31/12/2015	154.935,20
Fondo ammortamento al 31/12/2015	0,00
Valore di bilancio al 31/12/2015	154.935,20

La Camera di Commercio di Massa Carrara ha messo a disposizione della propria Azienda Speciale Istituto di Studi e di Ricerche, il 1°, 2° e 3° piano dello stabile di proprietà camerale in Carrara - Via Carlo Rosselli n. 6, n. 1 ufficio situato nella sede camerale, nonché i beni di arredamento e le attrezzature necessarie al funzionamento degli stessi, così come dettagliatamente individuati con deliberazioni di Giunta Camerale n. 2 del 24 gennaio 2008, n. 108 del 28 ottobre 2010, n. 146 del 15 dicembre 2010, n. 61

del 28 giugno 2011, n. 6 del 27 gennaio 2012 e n. 50 del 24 aprile 2013. Altra parte dei locali di suddetto immobile (piano terra) risulta invece occupata dall'Archivio storico camerale.

In base all'Accordo di Programma sottoscritto dall'Ente Camerale con il Comune di Carrara in data 22 dicembre 2005, risultano messi a disposizione del Comune la parte di immobile occupata dal "Museo del Marmo" e gli spazi esterni (escluso quelli pertinenziali e fisicamente perimetrali relativi alla palazzina sede di uffici camerali) del complesso di proprietà della Camera di Commercio ubicato in Viale XX Settembre, località Stadio, nel Comune di Carrara. In base al suddetto Accordo la Camera concede, altresì, in comodato n. 17 beni di sua proprietà aventi valenza museale.

L'Accordo è finalizzato a definire ed attuare in maniera coordinata tutte quelle attività che per la loro specifica rilevanza e connessione con il settore lapideo (quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: mostre, convegni, seminari informativi) hanno come loro sede naturale di svolgimento il suddetto complesso immobiliare.

Si precisa, altresì, che, nei locali ubicati presso il Museo del Marmo, la Camera di Commercio ha attivato un servizio di biblioteca specializzato per il settore lapideo ed è inserito nella rete provinciale REPROBI, nonché la sede operativa dell'Università UNIMERCATORUM, mentre lo sportello di segreteria è localizzato presso il Palazzo ubicato in Via Rosselli – Carrara .

I suddetti servizi sono stati affidati dalla Camera per la gestione operativa all'Azienda Speciale Istituto di Studi e di Ricerche.

c) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e quote

Come stabilisce la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 marzo 2008, il valore delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio 2007 della Camera di Commercio coincide con quello del bilancio d'esercizio delle singole partecipate, e precisamente frazione dei patrimoni netti esercizio 2006.

A seguito dell'adozione dei principi contabili per le Camere di Commercio, occorre distinguere tra partecipazioni "controllate e collegate" dalle "altre partecipazioni".

Per le partecipazioni "controllate e collegate" si deve procedere all'iscrizione per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto con rettifica dell'utile dell'esercizio distribuito.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26 comma 8 del Regolamento di Contabilità D.P.R. n. 254/2005) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74 comma 1 del citato Regolamento di Contabilità).

Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Nel caso di perdita durevole la svalutazione è iscritta in conto economico. La Camera di Commercio di Massa – Carrara possiede solo “altre partecipazioni” e, nel caso si riscontrino eventuali perdite di natura durevole, saranno assunti i provvedimenti del caso; a questo proposito il Collegio dei Sindaci Revisori ha proposto di monitorare per almeno un quadriennio 2008/2011 le partecipate prima di procedere con la svalutazione.

Nell'esercizio 2015 si è provveduto ad aggiornare i valori di bilancio ai risultati dei consuntivi delle partecipazioni al 31 dicembre 2014.

Nel corso dell'esercizio 2015 è stata liquidata la quota nella SALT Società Autostradale Ligure Toscana per un ammontare di € 64.129,78 .

Per la valutazione effettuata relativamente all'annualità 2015, si sono ritenuti gli scostamenti sia negativi che positivi moderatamente significativi, e pertanto sono stati effettuati idonei adeguamenti per complessivi € 11.162,60 procedendo all'iscrizione di un componente negativo di reddito per svalutazione partecipazioni. Nel contempo, a seguito del recesso esercitato ai sensi dell'art. 569 c.1 della L. 147/2013, sono stati allocati crediti di misura corrispondente al valore patrimoniale delle partecipazioni oggetto di recesso pari a € 35.774,90 come emerge dal prospetto che segue:

Descrizione	CONSUNTIVO 2015		SVALUTAZIONE / CREDITO	NOTE
	C Valore partecipazioni iscritto in consuntivo 2015	D Valore fondo iscritto in consuntivo 2015 (C/203000)		
AGENZIA ENERGETICA DI MASSA-CARRARA SRL	-	-	323,00	RECESSO DA STATUTO
AGROQUALITA' S.P.A.	-	-	2.110,96	RECESSO DA PROCEDURA EX ART 569 C.1 L. 147/2013
BANCA APUANA SCRL	5.182,77	1.693,47		
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	-	-	148,22	RECESSO DA PROCEDURA EX ART 569 C.1 L. 147/2013
CONSORZIO MARMO ARTISTICO DI CARRARA SOC. COOP. CONSORTILE A R.L.	-	-	3.000,00	RECESSO
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	968,96	958,37		
G.A.T.T. S.P.A. (TERME DI EQUI) IN CONCORDATO PREVENTIVO	-	-	-	
GRUPPO DI AZIONE LOCALE CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER S.C.R.L.	8.756,25	1.714,24		
I.M.M. CARRARA S.P.A.	142.667,50	-	7.414,38	
IC OUTSOURCING S.R.L.	440,67	293,67		
INFOCAMERE S.C.P.A.	13.403,26	7.868,08		
ISNART S.C.P.A.	1.819,07	-	180,93	

JOB CAMERE S.R.L.	557,32	534,22		
LOGISTICA TOSCANA SCRL	11.105,66	6.358,75		
M.A.R. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	-	-	11.744,33	
PROGETTO CARRARA SPA	-	-	21.054,44	RECESSO DA PROCEDURA EX ART 569 C.1 L. 147/2013
RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE	-	-		IN LIQUIDAZIONE - DEFICIT PATRIMONIALE
TECNO HOLDING S.P.A.	100.207,90	98.861,14		
TECNO HOLDING S.p.A.	16.888,91	9.294,26		
TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A.	-	-	393,94	RECESSO DA PROCEDURA EX ART 569 C.1 L. 147/2013
TIRRENO BRENNERO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	10.428,19	-	567,29	IN LIQUIDAZIONE
UNIONTRASPORTI S.C.A. R.L.	1.996,00	-		
UTC IMMOBILIARE E SERVIZI SCRL	2.578,69	1.978,69		
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.738,01	5.847,89		
	326.739,16	135.402,77	46.937,50	

Si evidenzia che, come previsto dalla Legge 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) – Art. 3, commi da 27 a 29 n. 244, si è proceduto a valutare l'opportunità, la redditività e l'interesse dell'Ente Camerale derivante dalle partecipazioni societarie attraverso apposita relazione delle partecipazioni societarie corredata da opportune schede che riassumono i principali risultati di gestione, per ciascuna partecipata, che ha permesso agli Amministratori di decidere la dismissione delle partecipate: Società Gestione Aeroporto Luni SpA e Gatt SpA Terme di Equi.

La giunta camerale nella seduta del 13 giugno 2013, in base all'articolo 4 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni in L. 135/2012 che prevede specifiche misure restrittive in materia di società partecipate direttamente ed indirettamente dalle amministrazioni pubbliche, ha deciso quanto prima di “assumere le più opportune decisioni sull'opportunità di continuare a detenere alcune partecipate”.

La giunta camerale (sedute del 22 novembre 2013 e del 24 giugno 2014) decise:

1) “di procedere nel tentativo di dismissione di:

- TECNOSERVICE CAMERE scpa
- AGROQUALITÀ spa
- BMTI scpa
- PROGETTO CARRARA spa
- SALT spa

2) ha espresso apprezzamento per il processo di concentrazione e razionalizzazione in atto a livello nazionale che avrebbe portato MONDIMPRESA SCRL, DINTEC SCRL, CAMCOM – UNIVERSITAS MERCATORUM SCRL, UNIONTRASPORTI SCRL, IS.NA.RT. SCPA a confluire in SI CAMERA srl. In effetti la fusione è stata fatta tra MONDIMPRESA SCRL, CAMCOM – UNIVERSITAS MERCATORUM SCRL e SI CAMERA srl.

4) di procedere al recesso dalla società EAMS come meglio specificato in apposita delibera;

5) di riservarsi ulteriori valutazioni alla luce dell'evoluzione del contesto istituzionale e normativo di riferimento auspicabilmente condivise con il sistema camerale toscano e nazionale.

Inoltre, la Giunta camerale con proprio atto n. 22 del 31 marzo 2015 ha approvato, a seguito apposita relazione del Segretario Generale, un Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, con l'obiettivo di valutare l'eliminazione di società e di partecipazioni non più indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale o la razionalizzazione o l'efficientamento delle stesse, in applicazione alle disposizioni di cui alla legge n. 190 del 2014 (articolo 1, comma 612).

Società	Tipologia decisione	motivazioni	modalità e tempi di attuazione
	Conferma		
AGROQUALITA' S.P.A.	NO	non risponde ai bisogni istituzionali dell'ente	DISMISSIONE nel 2014 Asta pubblica vendita quota (Det.SG 230 del 22/10/2014) - nessuna domanda pervenuta
BANCA APUANA SCRL IN LIQUIDAZIONE	NO		in liquidazione
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	NO	non risponde ai bisogni istituzionali dell'ente	DISMISSIONE nel 2014 Asta pubblica vendita quota (Det.SG 230 del 22/10/2014) - nessuna domanda pervenuta
CONSORZIO MARMO ARTISTICO DI CARRARA SOC. COOP. CONSORTILE A R.L.	NO	non utile per l'ente	recesso - Delibera Giunta camerale n 99 del 25/11/2014
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	NO	non risponde ai bisogni istituzionali dell'ente	da dismettere 2015
G.A.T.T. S.P.A. (TERME DI EQUI) IN CONCORDATO PREVENTIVO	NO	non risponde ai bisogni istituzionali dell'ente	in concordato preventivo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER S.C.R.L.	SI	risponde a bisogni istituzionali dell'ente	confermata
I.M.M. CARRARA S.P.A.	SI	risponde a bisogni istituzionali dell'ente	confermata
IC OUTSOURCING S.R.L.	SI	risponde a bisogni istituzionali dell'ente	confermata
INFOCAMERE S.C.P.A.	SI	risponde a bisogni istituzionali dell'ente	confermata
ISNART S.C.P.A.	SI		confermata
JOB CAMERE S.R.L.	SI	risponde a bisogni istituzionali dell'ente	confermata
LOGISTICA TOSCANA SCRL	NO	non risponde ai bisogni istituzionali dell'ente	da dismettere 2015
M.A.R. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	NO	non risponde ai bisogni istituzionali dell'ente	in liquidazione
PROGETTO CARRARA SPA	NO		DISMISSIONE nel 2014 - Asta pubblica vendita quota (Det.SG 232 del 22/10/2014)- nessuna domanda pervenuta
RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE	NO		in liquidazione
SALT AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA S.P.A	NO	non risponde ai bisogni istituzionali dell'ente	CEDUTA QUOTA Asta pubblica vendita quota (Det.SG 233 del 22/10/2014) - vendita quota
TECNO HOLDING S.P.A.	NO	non risponde ai bisogni istituzionali dell'ente	da dismettere 2015
TECNOSERVICECAMERE S.c.p.A.	NO	risponde a bisogni istituzionali dell'ente	DISMISSIONE 2014 - Asta pubblica vendita quota (Det.SG 234 del 22/10/2014) - nessuna domanda pervenuta
TIRRENO BRENNERO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	NO		in liquidazione
UNIONTRASPORTI S.C.A. R.L.	NO	non risponde ai bisogni istituzionali dell'ente	da dismettere 2015
UTC IMMOBILIARE E SERVIZI SCRL	SI	risponde a bisogni istituzionali dell'ente	confermata
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SI	risponde a bisogni istituzionali dell'ente	confermata

Tale Piano è stato oggetto di monitoraggio ed aggiornamento nel corso dell'anno (delibera Giunta n. 90 del 18/9/2015 e delibera Giunta n. 155 del 14/12/2015)

Infine, la Giunta camerale ha ratificato la determinazione presidenziale n. 2 del 29 marzo 2016 avente ad oggetto "Partecipazioni – piano di razionalizzazione – verifica attuazione":

PARTECIPAZIONI PER LE QUALI E' GIA' STATA PERFEZIONATA PROCEDURA DI DISMISSIONE O RECESSO

Società	Azione prevista dal Piano operativo 31/03/2015	Azioni poste in essere (fino a 31/12/2015)	Dal 1/01/2015 ovvero dal 1/01/2016
Agroqualità Spa	Perfezionamento recesso	L'uscita dalla partecipazione (ex art 1 comma 569 della L. 147/2013), decisa dalla Giunta, è stata perfezionata con procedura ad evidenza pubblica, andata deserta nel 2014, pertanto dal 1° gennaio 2015 la partecipazione si intende cessata ad ogni effetto. Con apposita nota, è stata richiesta la liquidazione della quota che doveva avvenire entro il 31 dicembre 2015 sulla base dei criteri previsti dall'art. 2437 ter cc.	E' in corso di invio una lettera di sollecito alla liquidazione della quota
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	Perfezionamento recesso	L'uscita dalla partecipazione (ex art 1 comma 569 della L. 147/2013), decisa dalla Giunta, è stata perfezionata con procedura ad evidenza pubblica, andata deserta nel 2014, pertanto dal 1° gennaio 2015 la partecipazione si intende cessata ad ogni effetto. Con apposita nota, è stata richiesta la liquidazione della quota che doveva avvenire entro il 31 dicembre 2015 sulla base dei criteri previsti dall'art. 2437 ter cc.	E' in corso di invio una lettera di sollecito alla liquidazione della quota
Consorzio Marmo Artistico di Carrara soci coop a rl	Perfezionamento recesso in qualità di socio sovventore	La Camera ha provveduto, nel 2014, a manifestare, nei termini di statuto, la propria volontà di recedere dalla qualità di socio sovventore. Pertanto, dal 1° gennaio 2015 la partecipazione si intende cessata ad ogni effetto.	NON SIAMO PIU' SOCI
Progetto Carrara Spa	Perfezionamento recesso	L'uscita dalla partecipazione (ex art 1 comma 569 della L. 147/2013), decisa dalla Giunta, è stata perfezionata con procedura ad evidenza	E' in corso di invio una lettera di sollecito alla

		pubblica, andata deserta nel 2014, pertanto dal 1° gennaio 2015 la partecipazione si intende cessata ad ogni effetto. Con apposita nota, è stata richiesta la liquidazione della quota che doveva avvenire entro il 31 dicembre 2015 sulla base dei criteri previsti dall'art. 2437 ter cc.	liquidazione della quota
Salt Autostrada Ligure Toscana Spa	Perfezionamento vendita quota	L'uscita dalla partecipazione, decisa dalla Giunta, è stata perfezionata con procedura ad evidenza pubblica e la quota è stata alienata nel 2015.	NON E' PIU' NOSTRA PARTECIPATA
TecnoService Camere Scpa	Perfezionamento recesso	L'uscita dalla partecipazione (ex art 1 comma 569 della L. 147/2013), decisa dalla Giunta, è stata perfezionata con procedura ad evidenza pubblica, andata deserta nel 2014, pertanto dal 1° gennaio 2015 la partecipazione si intende cessata ad ogni effetto. Con apposita nota, è stata richiesta la liquidazione della quota che doveva avvenire entro il 31 dicembre 2015 sulla base dei criteri previsti dall'art. 2437 ter cc.	E' in corso di invio una lettera di sollecito alla liquidazione della quota

PARTECIPAZIONI PER LE QUALI SONO IN ATTO PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE E CONCORDATO

Società	Situazione attuale	Azioni poste in essere dalla società	Decisioni Giunta camerale
Banca Apuana Srl	In liquidazione	Banca Apuana ha comunicato di voler procedere, entro il 31/12/2015, al primo rimborso (circa 80%) di liquidazione della quota, su richiesta formale delle Camere.	E' stata formalizzata la richiesta di rimborso, a firma del legale rappresentante, su decisione della Giunta.
Job Camere Srl	In liquidazione	La Camera di Commercio di Massa Carrara verrà liquidata, al pari degli altri soci, al compimento della liquidazione.	La Giunta ha preso atto

MAR Srl	In liquidazione	La Camera di Commercio di Massa Carrara verrà liquidata, al pari degli altri soci, al compimento della liquidazione.	La Giunta ha preso atto
ReteCamere Srl	In liquidazione	La Camera di Commercio di Massa Carrara verrà liquidata, al pari degli altri soci, al compimento della liquidazione.	La Giunta ha preso atto
Tirreno Brennero Srl	In liquidazione	La Camera di Commercio di Massa Carrara verrà liquidata, al pari degli altri soci, al compimento della liquidazione.	La Giunta ha preso atto

PARTECIPAZIONI CHE RIMANGONO IN PORTAFOGLIO CCIAA MASSA CARRARA

Società	Situazione attuale	Motivazioni	Decisioni Giunta camerale
GAL (Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader	Confermata	Ai sensi della legge 244/07 articolo 3 comma 27 tale partecipata si ritiene strettamente necessaria per lo svolgimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Massa Carrara. L'esistenza del GAL è essenziale per poter gestire determinati fondi europei e regionali per lo sviluppo economico provinciale e quindi determinante per lo sviluppo del territorio.	La Giunta conferma quanto già deciso
I.M.M. Carrara Spa	Confermata	Ai sensi della legge 244/07 articolo 3 comma 27 tale partecipata si ritiene strettamente necessaria per lo svolgimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Massa Carrara. La società è fondamentale per lo sviluppo del territorio e per la promozione internazionale delle imprese locali e delle filiere produttive.	La Giunta conferma quanto già deciso
IC Outsourcing Srl	Confermata	Ai sensi della legge 244/07 articolo 3 comma 27 tale partecipata si ritiene strettamente necessaria per lo svolgimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Massa Carrara. È una società di sistema in house che opera per la conservazione della documentazione camerale secondo le norme vigenti.	La Giunta conferma quanto già deciso
Infocamere Scrl	Confermata	Ai sensi della legge 244/07 articolo 3 comma 27 tale partecipata si ritiene strettamente necessaria per lo svolgimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Massa Carrara. È la società di sistema in house che gestisce i sistemi informativi ed in particolare il registro imprese.	La Giunta conferma quanto già deciso

PARTECIPAZIONI PER LE QUALI SI E' FORMALIZZATO O SI INTENDE PERFEZIONARE IL RECESSO

Società	Situazione attuale	Motivazioni	Decisioni Giunta camerale
Tecno Holding SPA	Dismissione	La cessione della partecipazione, decisa dalla Giunta, è stata tentata con procedura ad evidenza pubblica, andata deserta nel 2015. Alla società, con apposita nota, è stata comunque richiesta la liquidazione della quota che sarebbe dovuta avvenire entro il 31 dicembre 2015 sulla base dei criteri previsti dall'art. 2437 ter cc.	E' comunque in corso una trattativa per la possibile vendita delle azioni.
UTC Immobiliare servizi srl	Invitare la società e l'Amministratore ad adottare misure di riduzione dei costi e avviare un percorso in sede di organi di UTC e all'interno della società in merito alla realizzazione di operazioni straordinarie entro il corrente anno.	Quanto previsto dal Piano operativo è stato posto in essere in sinergia con le altre Camere di Commercio della Toscana con direttive di Unioncamere Toscana. La società è proprietaria dell'immobile sede dell'Unione Regionale, l'iter delineato dalla Giunta di UTC è quello dell'acquisto delle quote delle singole Camere da parte di UTC, che (unica socia) potrà mettere in liquidazione la società con vendita dell'immobile, oppure UTC potrebbe incorporare la società e successivamente mettere in vendita l'immobile. La Giunta di Unioncamere Toscana del 13/10/2014 ha deliberato: - Di chiedere al Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base di quanto previsto dall'art. 30, comma 1, del DPR 254/2005, il parere al fine di procedere all'acquisto della Società UTC Immobiliare e Servizi S.cons.r.l.; - La Giunta, per le ragioni sopra esposte, ha deliberato la vendita delle quote della Società al valore di patrimonio netto al 31/12/2014, pari a € 2.578,69 cadauna, per un importo complessivo di € 23.208,21; - Di acquisire le quote di partecipazione nella società consortile UTC Immobiliare e Servizi dismesse dalle Camere di Commercio toscane per un importo massimo complessivo di € 23.208,21, rinviando a successivo provvedimento la definizione operativa dell'acquisto a seguito delle comunicazioni da parte delle Camere interessate; - Di prendere atto che a tale importo dovranno essere aggiunte spese di contratto ed accessorie per importo quantificabile in € 4.000,00 circa.	Il Sistema Regionale Toscana è in attesa di un provvedimento che preveda la messa in liquidazione e successivamente l'alienazione dell'immobile sede UTC ed il trasferimento della sede presso la Camera di Commercio di Firenze, dopo la ristrutturazione.

ISNART SCPA	Formalizzato il recesso nel 2016	La Camera di Commercio, con propria delibera di Giunta n.8 del 11 gennaio 2016, ha deciso di recedere dalla compagine sociale di questa società, in quanto, ai sensi della legge 244/07 articolo 3 comma 27, tale partecipata non è più considerata strettamente necessaria per lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'ente.	La Camera ha inviato PEC 29/3/2016 con formale manifestazione di volontà di recesso nel rispetto di quanto previsto dall'art.30 dello Statuto Isnart. Si resta in attesa di formale riscontro, con indicazione delle modalità e dei tempi per la liquidazione della quota di partecipazione di spettanza.
SISTEMA CAMERAL E SERVIZI SRL	Perfezionam ento recesso nel 2016	La Camera di Commercio, con propria delibera di Giunta n.8 del 11 gennaio 2016, ha deciso di recedere dalla compagine sociale di questa società, in quanto, ai sensi della legge 244/07 articolo 3 comma 27, tale partecipata non è più considerata strettamente necessaria per lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'ente.	La Camera proverà ad indire gara per alienazione delle quote nel corso del 2016.
DINTEC SCARL	Perfezionam ento recesso nel 2016	L'uscita dalla partecipazione, decisa dalla Giunta, è stata perfezionata con procedura ad evidenza pubblica, andata deserta nel 2015. Con apposita nota, è stata comunque richiesta la liquidazione della quota che avrebbe dovuto avvenire entro il 31 dicembre 2015 sulla base dei criteri previsti dall'art. 2437 ter cc.	La Camera solleciterà la liquidazione della quota.
Logistica Toscana srl	Formalizzato il recesso nel 2016	L'uscita dalla partecipazione, decisa dalla Giunta, è stata perfezionata con procedura ad evidenza pubblica, andata deserta nel 2015. Con apposita nota, è stata comunque richiesta la liquidazione della quota che avrebbe dovuto avvenire entro il 31 dicembre 2015 sulla base dei criteri previsti dall'art. 2437 ter cc. La Regione Toscana, con nota del 20.04.2015 ha comunicato che la legge finanziaria regionale per l'anno 2015, ha autorizzato la Giunta	Il Documento Economico Finanziario Regionale 2016 della Regione Toscana ha previsto la liquidazione della società entro il 31/12/2016.

		regionale ad acquisire le partecipazioni delle quote possedute dai soci Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della società, fino ad un importo massimo di 90.000,00 euro. La nota conclude indicando il periodo estivo per la procedura ad evidenza pubblica per l'acquisto delle partecipazioni, subito dopo le elezioni regionali. Non risulta che sia stato pubblicato il bando per l'acquisto delle quote.	All'Ordine del Giorno dell'assemblea dei soci, convocata per il giorno 31/03/2016, c'è lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.
Uniontrasporti Scarl	Formalizzato il recesso nel 2016	L'uscita dalla partecipazione, decisa dalla Giunta, è stata perfezionata con procedura ad evidenza pubblica, andata deserta nel 2015. Con apposita nota, è stata comunque richiesta la liquidazione della quota che avrebbe dovuto avvenire entro il 31 dicembre 2015 sulla base dei criteri previsti dall'art. 2437 ter cc.	La Camera ha inviato PEC il 29/3/2016 con formale manifestazione di volontà di recesso nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 dello Statuto Uniontrasporti. Si resta in attesa di formale riscontro, con indicazione delle modalità e dei tempi per la liquidazione della quota di partecipazione di spettanza.

		Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2015		Variazioni
Partecipazioni e quote in imprese controllate o collegate	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Partecipazioni e quote in altre	€	460.336,56	€	387.283,05	€	- 73.053,51

imprese						
---------	--	--	--	--	--	--

Le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale n. 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto sono da considerarsi come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del Regolamento, così come stabilito dai principi contabili delle Camere di Commercio.

Partecipazioni Azionarie ante 2007		Situazione al 31/12/2014		Variazioni		Situazione al 31/12/2015
Azionarie	€	353.946,70	€	- 95.848,97	€	258.097,73

<u>Descrizione</u>	<u>Percentuale Partecipazione</u>	<u>Valore al 31/12/2015</u>
I.M.M. CARRARA S.P.A.	0,4957	142.667,50
INFOCAMERE S.C.P.A.	0,0292	13.403,26
ISNART S.C.P.A.	0,1911	1.819,07
TECNO HOLDING S.P.A.	0,0309	100.207,90
TOTALE		258.097,73

Partecipazioni Azionarie post 2007		Situazione al 31/12/2014		Variazioni		Situazione al 31/12/2015
Azionarie	€	17.502,89	€	- 613,98	€	16.888,91

<u>Descrizione</u>	<u>Percentuale Partecipazione</u>	<u>Valore al 31/12/2015</u>
Tecnoservicecamere S.c.p.A.	0,0163	0,00
Techno Holding S.p.A.	0,0052	16.888,91
TOTALE		16.888,91

Altre Partecipazioni ante 2007		Situazione al 31/12/2014		Variazioni		Situazione al 31/12/2015
Altre Partecipazioni	€	72.400,05	€	- 43.104,74	€	29.295,31

<u>Descrizione</u>	<u>Percentuale Partecipazione</u>	<u>Valore al 31/12/2015</u>
BANCA APUANA SCRL	0,0691	5.182,77
LOGISTICA TOSCANA SCRL	2,8571	11.105,66
RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE	0,0247	0,00
TIRRENO BRENNERO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	4,5930	10.428,19

UTC IMMOBILIARE E SERVIZI SCRL	3,7500	2.578,69
TOTALE		29.295,31

Nel corso dell'anno 2015, come sopra già detto, si è proceduto a dismissione della partecipazione nella SALT Società Autostradale Ligure Toscana per un ammontare di € 64.129,78.

Altre Partecipazioni post 2007	Situazione al 31/12/2014	Variazioni	Situazione al 31/12/2015
Altre Partecipazioni	€ 16.486,92	€ 5.970,29	€ 22.457,21

<u>Descrizione</u>	<u>Percentuale Partecipazione</u>	<u>Valore al 31/12/2015</u>
DINTEC CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	0,0907	968,96
GRUPPO DI AZIONE LOCALE CONSORZIO SVILUPPO LUNIGIANA LEADER S.C.R.L.	11,3202	8.756,25
IC OUTSOURCING S.R.L.	0,0175	440,67
JOB CAMERE S.R.L.	0,0175	557,32
UNIONTRASPORTI S.C.A. R.L.	0,2451	1.996,00
SI CAMERE SRL	0,3871	9.738,01
TOTALE		22.457,21

Crediti per Partecipazioni recedute	Situazione al 31/12/2014	Variazioni	Situazione al 31/12/2015
Partecipazioni Recedute	€ 0,00	€ 60.543,89	€ 60.543,89

<u>Descrizione</u>	<u>Percentuale Partecipazione</u>	<u>Valore al 31/12/2015</u>
AGROQUALITA' SPA	0,1170	2.313,06
BORSA MERCI TELEMATICA SCPA	0,0126	310,17
G.A.T.T. SPA TERME DI EQUI IN CONCORDATO P	0,5809	0,00
MAR SRL IN LIQUIDAZIONE	25,0002	34.671,24
PROGETTO CARRARA SPA	0,0335	21.054,44
TECNOSERVICECAMERE SCPA	0,0163	565,86
AGENZIA ENERGETICA DI MASSA CARRARA	3,2300	1.629,12
TOTALE		60.543,89

Altri investimenti mobiliari

Non sono presenti altri investimenti mobiliari.

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono rappresentati dai depositi cauzionali presso terzi per € 4.881,50, nonché dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontante a € 279.901,07.

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato è pari, attualmente, all'1,5%.

Si precisa che gli interessi mensili sono contabilizzati tra i proventi della gestione dell'Ente.

B Attivo Circolante

d) Rimanenze di magazzino

		31/12/2014		31/12/2015		Variazioni
Rimanenze	€	66.371,04	€	70.750,98	€	4.379,94

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al costo di acquisto.

e) Crediti di funzionamento

Descrizione	€	31/12/2014	€	31/12/2015
Crediti da diritto annuale	€	927.168,46	€	746.104,29
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€	0,00	€	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	€	114.188,44	€	121.585,51
Crediti verso clienti	€	84.937,97	€	92.453,56
Crediti per servizi c/terzi	€	35.877,04	€	750,00
Crediti diversi	€	409.437,70	€	249.507,82
Erario c/IVA	€	-922,47	€	-1.336,21
Anticipi a fornitori	€	2.080,00	€	0,00
TOTALE	€	1.572.767,14	€	1.209.064,97

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale: Il diritto annuale è un tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580. Le misure del diritto annuale sono definite annualmente con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ai sensi dell'articolo 18 – comma 6 – della Legge 580/1993, è stato provveduto a fissare, da parte della Giunta Camerale l'aumento del diritto annuale nella misura del 20% per il quinquennio 2008/2012. Per l'esercizio 2013, la Giunta Camerale con atto n.64 del 28/6/2012 ha stabilito la maggiorazione nel 10%, in luogo del 20% fino a quel momento praticato.

Per l'esercizio 2014, la Giunta Camerale con atto n. 70 del 13/6/2013 ha confermato la maggiorazione del 10%.

Per l'esercizio 2015, la Giunta Camerale con atto n. 98 del 25/11/2014 ha approvato la maggiorazione del 20%.

Il versamento del diritto annuale deve essere effettuato dalle imprese in un'unica soluzione entro il termine stabilito per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi. L'Agenzia delle Entrate successivamente comunica al sistema camerale:

- le informazioni relative alle singole operazioni di versamento mediante F24 eseguite nel corso dell'esercizio;
- il fatturato realizzato dai soggetti iscritti nella sezione ordinaria, momento, questo, nel quale la Camera di Commercio è in grado di individuare l'esatto importo del diritto dovuto dalle stesse imprese (estate anno X+1).

Tuttavia, al fine di iscrivere in bilancio il dovuto per il 2015, riferito al fatturato 2014, i dati puntuali non sono ancora disponibili, in quanto Sogei li trasmetterà a Infocamere, e dunque alla Camera, nella prossima estate.

A tutt'oggi la misura del credito per il diritto annuale 2015 è oggetto di una stima elaborata da Infocamere secondo i principi contabili delle Camere di Commercio, nonché alle indicazioni dell'apposita Commissione Ministeriale in risposta a problematiche sollevate nell'ambito della prima applicazione, emanati con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2008.

Detti principi stabiliscono che, in via transitoria, i proventi da diritto annuale del 2015 debbano essere determinati sull'importo risultante dalle somme incassate di competenza nell'anno pari a € 2.979.098,56 maggiorate di un ammontare non riscosso, pari ad una sommatoria di voci, che costituisce il "Credito da imprese inadempienti per diritto annuale formatosi 2015:

- a) stima del diritto annuale non riscosso (€ 1.067.282,29), elaborata da Infocamere;
- b) sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente (€ 325.619,91);
- c) interessi di competenza dell'esercizio (€ 2.623,96), calcolati sull'importo di cui al punto precedente, al tasso del 0,75%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31 dicembre 2015,

per un totale di € 1.395.526,16 che va ad aggiungersi ai crediti nominali per il Diritto annuale degli anni precedenti.

Il valore nominale del credito così definito, deve essere poi svalutato in ragione del probabile mancato incasso.

Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di competenza 2015 calcolato in € 1.255.973,54 e imputato tra i costi correnti, i suddetti principi contabili, stabiliscono altresì di applicare al valore complessivo come sopra stabilito la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi: percentuale calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli e precisamente diritto, sanzione e interessi 90,00%.

La voce crediti da diritto annuale tiene conto, altresì, degli sgravi concessi nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto poi ad un'attenta disamina delle poste inserite nel credito da Diritto Annuale allo scopo di procedere ad una rilettura del relativo fondo svalutazione crediti. Si fa presente che la Camera di Commercio di Massa-Carrara svaluta in media il 90% del credito da diritto annuale. Il dettaglio del credito da diritto, sanzioni e interessi, diviso per anno è il seguente.

	CREDITO	FONDO SVALUTAZIONE
DIRITTO ANNUALE 2001 Totale	1.098.561,60	1.098.561,60
DIRITTO ANNUALE 2003 Totale	2.868.058,44	2.868.058,44
DIRITTO ANNUALE 2006 Totale	881.770,43	881.770,43
DIRITTO ANNUALE 2007 Totale	1.125.927,28	1.125.927,28
DIRITTO ANNUALE 2008 Totale	1.067.752,79	983.707,07
DIRITTO ANNUALE 2009 Totale	1.272.024,26	1.170.036,61
DIRITTO ANNUALE 2010 Totale	1.330.003,50	1.235.949,09
DIRITTO ANNUALE 2011 Totale	1.403.644,97	1.391.012,29
DIRITTO ANNUALE 2012 Totale	1.460.508,68	1.361.184,08
DIRITTO ANNUALE 2013 Totale	1.574.787,29	1.406.912,56
DIRITTO ANNUALE 2014 Totale	1.806.124,65	1.697.985,19
DIRITTO ANNUALE 2015 Totale	1.395.526,16	1.255.973,54

Crediti verso organismi del sistema camerale: da parte di Unioncamere Regionale per iniziativa "Vetrina Toscana" e "Servizi Integrati per la nuova Imprenditorialità" F.N.P. e di Unioncamere Nazionale per progetti fondo perequativo.

Crediti verso clienti: relativi principalmente a fatture commerciali per attività ufficio metrico, conciliazione ed internazionalizzazione non pagate, nonché a diritti di segreteria e fatture accertati nell'ultima quindicina del mese di dicembre 2015 e per i quali le reversali d'incasso saranno emesse nell'esercizio 2016.

Crediti per servizi conto terzi, è presente un anticipo relativo a trasferte del Presidente in corso di regolazione a cavallo dell'esercizio.

Tra i **crediti diversi** sono compresi, tra l'altro, il rimborso come da sentenza 766/2011 del 9.7.2011 della Suprema Corte di Appello di Genova, i crediti per ruoli ex UPICA anno 2010, il recupero da Unioncamere Nazionale del costo del dipendente in distacco sindacale.

L' **Erario conto IVA** è pari a 1.336,21 (IVA differita, IVA per Split payment e IVA da liquidazione periodica).

f) Disponibilità liquide

		31/12/2014		31/12/2015		Variazioni
Depositi bancari	€	10.090.538,86	€	9.750.108,15	€	- 340.430,71
Depositi postali	€	6.759,55	€	8.040,85	€	1.281,30
Cassa contanti	€	0,00	€	119,50	€	119,50

I saldi rappresentano la disponibilità liquida alla chiusura dell'esercizio.
Si precisa che l'importo indicato nella posta "Depositi bancari" comprende il saldo del conto di tesoreria 122000 pari a € 9.748.568,37 oltre al conto transitorio 122006 banca c/incassi da regolarizzare per € 1.539,78 .

C Ratei e risconti

		31/12/2014		31/12/2015		Variazioni
Ratei attivi	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Risconti attivi	€	4.015,27	€	19.792,65	€	15.777,38

Quanto schematizzato misura proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; i ratei ed i risconti prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi riguardano costi per trasporti anticipati e servizi per acqua potabile.

D Conti d'ordine

		31/12/2014		31/12/2015		Variazioni
Conti d'ordine	€	231.374,49	€	219.020,01	€	- 12.354,48

I conti d'ordine si riferiscono ad obbligazioni dell'Ente Camerale ad esecuzione differita ovvero aventi durata pluriennale.

A Patrimonio netto

	31/12/2014		31/12/2015		Variazioni
€	14.207.409,58	€	14.163.725,70	€	- 43.683,88

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione		31/12/2014		31/12/2015		Variazioni
Patrimonio netto	€	13.433.504,22	€	13.187.472,51	€	- 246.031,71
Riserva da rivalutazione ex art. 25 DM 287/97	€	376.525,43	€	376.525,43	€	0,00

Riserva di rivalutazione partecipazioni	€	203.855,65	€	160.171,77	€	43.683,88
Riserva vincolata alla copertura economica dei servizi essenziali	€	0,00	€	439.555,99	€	439.555,99
Avanzo/disavanzo economico	€	193.524,28	€	- 501.879,42	€	- 695.403,70
TOTALE	€	14.207.409,58	€	13.661.846,28	€	- 545.563,30

B Debiti di finanziamento

Non risultano debiti di finanziamento al 31 dicembre 2015.

C Trattamento di fine rapporto

Descrizione		31/12/2014		31/12/2015	variazioni
Fondo T.F.R.	€	267.958,11	€	265.794,89	- 2.163,22
Indennità fine rapporto	€	1.381.034,15	€	1.364.277,67	- 16.756,48
Totale Trattamento di Fine Rapporto	€	1.648.992,26	€	1.630.072,56	- 18.919,70

La voce "trattamento di fine rapporto" rappresenta il debito effettivo della Camera verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D Debiti di funzionamento

Descrizione	€	31/12/2014	€	31/12/2015	€	Variazioni
Debiti verso fornitori	€	612.878,20	€	343.173,96	€	-269.704,24
Debiti verso società e organismi del sistema camerale	€	85.382,27	€	197.258,07	€	111.875,80
Debiti verso organismi nazionali e comunitari	€	0,00	€	0,00	€	0,00
Debiti tributari e previdenziali	€	113.492,49	€	141.838,73	€	28.346,24
Debiti verso dipendenti	€	69.314,14	€	41.227,15	€	- 28.086,99
Debiti verso organi istituzionali	€	10.773,11	€	4.974,12	€	- 5.798,99
Debiti diversi	€	395.946,22	€	224.708,94	€	- 171.237,28
Debiti per servizi c/terzi	€	818.109,92	€	815.092,37	€	- 3.017,55
TOTALE	€	2.105.896,35	€	1.768.273,34	€	- 337.623,01

Il **debito verso fornitori** al 31/12/2015 è da mettere in relazione principalmente alle spese impegnate a fine esercizio per l'acquisizione di beni e servizi.

Nel **debito verso società e organismi del sistema camerale** trovano contabilizzazione i debiti nei confronti di Unioncamere Nazionale per quanto attiene il rimborso del personale in distacco sindacale, nonché alcune quote associative.

I **debiti tributari e previdenziali** sono da riferirsi alle ritenute fiscali e previdenziali operate nel mese di dicembre 2015 e versate nel mese di gennaio 2016.

Nei **debiti verso dipendenti** sono contabilizzati, tra gli altri, le competenze relative a missioni, straordinario, retribuzioni accessorie, ecc. del personale dipendente liquidate nel 2016 e le ferie non godute al 31/12/2015.

I **debiti verso organi statutari istituzionali** sono riferiti al pagamento dei compensi organi istituzionali relativi al mese di dicembre 2015, nonché il rateo nei confronti del precedente Presidente Camerale.

I **debiti diversi** rappresentano principalmente:

- per € 33.841,22 i debiti relativi al conto omonimo - debiti diversi - dove sono contabilizzati i rimborsi di somme erroneamente versate alla Camera per diritti di segreteria,
- per € 23.460,42 i debiti per progetti ed iniziative di promozione economica,
- per € 4.872,15 le note credito da emettere,
- per € 6.559,79 i debiti per oneri da liquidare,
- per € 580,50 le cauzioni ricevute da terzi,
- per € 1.708,60 le note credito da pagare,
- per € 72.409,83 il debito per incassi diritto annuale, sanzioni ed interessi da regolarizzare,
- per € 52.131,55 gli oneri a carico dell'Ente per versamenti del diritto annuale, sanzioni e interessi da attribuire,
- per € 28.227,20 gli oneri a carico dell'Ente per versamenti del diritto annuale e sanzioni ad altre Camere di Commercio.
- Per € 946,40 versamenti da rimborsare ex art. 22 del D.Lgs 112/1999,
- per € 28,72 il debito conto transitorio.

Debiti per servizi conto terzi: si tratta principalmente di somme incassate dalla Camera di Commercio per diritto annuale e non dovute.

E Fondi rischi e oneri

Il Fondo spese future (€ 102.061,25) è ritenuto sostanzialmente congruo e tiene conto principalmente degli accantonamenti effettuati sul conto degli interventi promozionali.

Il fondo produttività 2015 è rappresentato da € 56.439,74 quali risorse residue relative all'incentivazione del personale dirigente ed € 93.992,84 risorse residue del fondo incentivante del personale non dirigente. E' inoltre presente un accantonamento pari ad € 34.700,00 per l'importo onnicomprensivo da corrispondere a seguito della sottoscrizione con la convenzione con la Camera di Commercio di Pisa per la funzione associata della Segreteria Generale nel corso del 2014 e l'accantonamento di € 7.370,49 per la liquidazione dell'indennità di

risultato relativa all'anno 2014 per lo svolgimento delle funzioni di direttore ISR.

La voce "Fondo oneri contenzioso" istituita a seguito inizio controversie giudiziarie, ammonta ad € 142.111,97.

F Ratei e risconti passivi

		31/12/2014		31/12/2015		Variazioni
Ratei passivi	€	0,00	€	1.623,24	€	1.623,24
Risconti passivi	€	0,00	€	0,00	€	0,00

Tali poste sono relative a quote di costo maturate nell'esercizio con manifestazione finanziaria prevista per l'esercizio 2016.

G Conti d'ordine

		31/12/2014		31/12/2015		Variazioni
Conti d'ordine	€	231.374,49	€	219.020,01	€	- 12.354,48

I conti d'ordine si riferiscono ad obbligazioni dell'Ente Camerale ad esecuzione differita ovvero aventi durata pluriennale.

Conto economico

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

€	Saldo al 31/12/2014	€	Saldo al 31/12/2015	€	Variazioni
€	6.027.564,39	€	4.603.790,56	€	- 1.423.773,83

Descrizione	€	31/12/2014	€	31/12/2015
Diritto annuale	€	4.666.216,97	€	3.336.476,94
Diritti di segreteria e oblazioni	€	879.745,04	€	865.685,40
Contributi trasferimenti e altre entrate	€	332.661,70	€	277.099,50
Proventi da gestione di beni e servizi	€	152.183,05	€	120.148,78
Variazione delle rimanenze	€	- 3.242,37	€	4.379,94
Totale proventi gestione corrente	€	6.027.564,39	€	4.603.790,56

La variazione in diminuzione del **diritto annuale** per € 1.329.740,03 è da attribuirsi principalmente quale conseguenza dell'attuazione dell'art. 28, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014 oltre al prolungarsi e all'aggravarsi della situazione di congiuntura economica

nazionale e provinciale.

I **diritti di segreteria e le oblazioni** comprendono i diritti sugli atti e sui certificati e le oblazioni extragiudiziali. Non si rilevano sostanziali scostamenti con il dato di consuntivo dell'esercizio precedente, principalmente a seguito delle azioni di decertificazione messe in atto.

La Variazione in diminuzione di € 55.562,20 per **contributi e trasferimenti**, è da imputarsi principalmente alla riduzione di iniziative compartecipate e alla diminuzione dei contributi da Unioncamere Nazionale per progetti ammessi al fondo di perequazione.

In diminuzione i **proventi da gestione di beni e di servizi**, prevalentemente a causa dei minori ricavi connessi all'attività commerciale di realizzazione "incoming".

Si rileva un incremento della voce "**variazione delle rimanenze**" per € 7.622,31.

B) Oneri correnti

€	Saldo al 31/12/2014	€	Saldo al 31/12/2015	€	Variazioni
€	6.544.910,03	€	5.417.863,57	€	- 1.127.046,46

Gli oneri della gestione corrente sono così suddivisi:

Personale

Descrizione	€	31/12/2014	€	31/12/2015
Competenze personale	€	1.411.698,73	€	1.288.679,88
Oneri sociali	€	344.480,88	€	308.963,74
Accantonamenti al TFR	€	101.570,31	€	6.884,24
Altri costi	€	4.523,84	€	23.659,80
Totale Personale	€	1.862.273,76	€	1.628.187,66

La voce **personale** comprende l'intera spesa per il personale dipendente. Al 31 dicembre 2015 l'organico della Camera era costituito da:

- n. 1 Segretario Generale a seguito di convenzione con la Camera di Commercio di Lucca per la funzione associata di Segreteria Generale per il periodo 1 gennaio – 14 giugno 2015,
 - n. 1 Segretario Generale dal 15 giugno 2015,
 - n. 2 unità dirigenziali a tempo determinato per il periodo 1 gennaio – 9 maggio 2015,
 - n. 41 unità a tempo indeterminato (11 funzionari, 23 impiegati di cui 1 in distacco sindacale, 1 in distacco politico e 7 tra esecutori tecnici ed amministrativi),
- La riduzione del costo è dovuta principalmente all'esercizio della funzione associata della Segreteria Generale nonché alla cessazione degli incarichi dirigenziali.

Funzionamento

Descrizione	€	31/12/2014	€	31/12/2015
Prestazione servizi	€	601.861,99	€	508.565,96
Godimento beni di terzi	€	0,00	€	493,03
Oneri diversi di gestione	€	498.484,01	€	402.544,15
Quote associative	€	438.808,19	€	241.364,31
Organi istituzionali	€	73.883,32	€	67.963,76
Totale Funzionamento	€	1.613.037,51	€	1.220.931,21

La voce **prestazione servizi** registra complessivamente un decremento di € 93.296,03 dovuta principalmente alla diminuzione dei seguenti costi: oneri telefonici, riscaldamento, pulizia locali, oneri per assicurazioni, oneri per la riscossione delle entrate, rappresentanza, oneri legali, altre spese di funzionamento, formazione e buoni pasto.

Anche la voce **oneri diversi di gestione** registra un sostanziale decremento rispetto all'importo dell'anno 2014 di € 95.939,86 dovuto principalmente a minori costi per acquisto libri e quotidiani, cancelleria, materiale di consumo, imposte e tasse, IRAP attività istituzionale.

Risultano pure diminuite le **quote associative** per € 197.443,88 mentre i costi per **Organi Istituzionali** registrano un decremento per € 5.919,56.

Si rinvia alla Relazione al bilancio ed in particolare alle tabelle di dettaglio del contenimento della spesa pubblica.

Interventi economici

Descrizione	€	31/12/2014	€	31/12/2015
Interventi economici	€	1.063.874,59	€	1.085.291,20

Nella relazione al conto consuntivo sono evidenziate le iniziative svolte nell'esercizio 2015, facendo riferimento agli interventi della Camera nell'ambito dei progetti approvati dal Consiglio Camerale, successivamente specificati dalla Giunta Camerale e quindi attuati dalla dirigenza e dagli uffici.

Ammortamenti ed accantonamenti

Descrizione	€	31/12/2014	€	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	€	4.647,61	€	5.262,40
Immobilizzazioni materiali	€	229.152,76	€	222.200,11
Svalutazione crediti	€	1.739.943,65	€	1.255.990,99
Fondi rischi e oneri	€	31.980,15	€	0,00
Totale Ammortamenti ed accantonamenti	€	2.005.724,17	€	1.483.453,50

Per quanto concerne gli **ammortamenti delle immobilizzazioni**

immateriali e materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	€	2014	€	2015
Software	€	4.647,61	€	5.262,40
Costi di progetti pluriennali	€	0,00	€	0,00
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€	4.647,61	€	5.262,40
Fabbricati	€	85.642,16	€	86.326,84
Impianti speciali di comunicazione	€	6.426,39	€	5.899,95
Impianti generici	€	122.274,19	€	124.516,40
Tipografia	€	0,00	€	0,00
Mobili d'ufficio	€	5.505,79	€	0,00
Arredi	€	0,00	€	2.385,45
Macchine e apparecchi e attrezzatura varia	€	2.171,30	€	1.069,46
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche e calcolatrici	€	3.445,43	€	2.002,01
Autoveicoli e motoveicoli	€	3.687,50	€	0,00
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	€	229.152,76	€	227.462,51

Si ricorda come la Camera di Commercio ha provveduto nell'anno 2014 alla ridefinizione dei coefficienti e del piano di ammortamento delle immobilizzazioni, in quanto ha reputato opportuno, in sede di aggiornamento di Bilancio, procedere alla loro modifica in ragione della necessità dell'allungamento dei tempi di utilizzo dei beni e quindi della loro "vita utile", in conseguenza delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte delle recenti normative (c.d. "spending review"). La modifica è stata effettuata in osservanza della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ed in particolare di quanto indicato nel Documento 2 – Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

La voce **svalutazione crediti** si riferisce alla riduzione del credito per diritto annuale dell'anno 2015, a seguito dell'emissione del ruolo, così come previsto dai nuovi principi contabili delle Camere di Commercio.

Risultato della gestione corrente (A – B)

Descrizione	€	2014	€	2015
Proventi correnti	€	6.027.564,39	€	4.603.790,56
Oneri correnti	€	- 6.544.910,03	€	- 5.417.863,57

Risultato della gestione corrente	€	- 517.345,64	€	- 814.073,01
--	---	---------------------	---	---------------------

Si registra un risultato negativo della gestione corrente per l'esercizio 2015, dovuto principalmente alla riduzione del diritto annuale, quale conseguenza dell'attuazione dell'art. 28, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014.

C Gestione finanziaria

Descrizione	€	2014	€	2015
Proventi finanziari	€	402.331,12	€	54.402,76
Oneri finanziari	€	0,00	€	0,00
Risultato della gestione finanziaria	€	402.331,12	€	54.402,76

Nei proventi finanziari sono stati contabilizzati, tra gli altri, gli interessi attivi dei c/c di tesoreria (€ 45.163,40), gli interessi sui prestiti al personale (€ 4.138,51), interessi di ccp (€ 4,22), i proventi mobiliari (€ 359,15), interessi attivi su cartelle diritto annuale € 4.737,48). La riduzione del tasso di interesse rispetto all'esercizio precedente è dovuta al passaggio delle risorse depositate presso l'Istituto di Credito Cassa di Risparmio di Carrara dal 1 gennaio 2015 alla Banca d'Italia, a seguito dell'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984 n. 720, ai sensi dell'articolo 1, comma 391, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

D Gestione straordinaria

Descrizione	€	2014	€	2015
Proventi straordinari	€	411.768,07	€	288.297,36
Oneri straordinari	€	- 91.684,90	€	- 19.343,93
Risultato della gestione straordinaria	€	320.083,17	€	268.953,43

Gli **oneri straordinari** ammontano a complessivi € 19.343,93. Più precisamente, sono state rilevate le sopravvenienze a seguito di provvedimenti di ragioneria (7.604,67) oltre a sopravvenienze passive come segue relative al riallineamento del credito per diritto annuale (2.754,82), sanzioni (8.970,79) ed interessi (13,65):

Data registrazione	Sequenza	Soggetto	Desc. Transazione	Importo
05-gen-15	COGE/2371	DIAMANTI AVV. RICCARDO	R. N°455/2015 - GIROCONTO: RILEVAZIONE SOPRAVVENIENZA PER ERRATA CONTABILIZZAZIONE - DUPLICAZIONE COSTO NEL 2013	2.080,00

05-gen-15	COGE/2374	CAMERA DI COMMERCIO DI MASSA-CARRARA	R. N°458/2015 - GIROCONTO: RILEVAZIONE SOPRAVVVENIENZA PER ERRATA IMPUTAZIONE ONERI	214,99
30-set-15	COGE/4104	KUWAIT PETROLEUM ITALIA (VELE FINANZIARIA S.R.L.)	R. N°907/2015 - GIROCONTO: IMPUTAZIONE A SOPRAVVVENIENZA FATTURA PASSIVA ANNO 2013	246,59
09-nov-15	COGE/7200	POSSENTI IMPIANTI SRL	Rettifica FFI MS_ISTP_15-661 Numero VPA/5/2015 Del 16-FEB-15 FATT. VPA/5/2015 - MANUTENZIONE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO	2.549,80
16-nov-15	COGE/5820	UNIONE ITALIANA CCIAA	ODI MS_ISTP_15-679 Numero as/2014 Del 16-NOV-15 ONERI PER ASPETTATIVE SINDACALI ANNO 2014	1.895,85
14-dic-15	COGE/6379	DEL GRANDE MARCO	Nota credito reg.1 MS_FA01_15-858 Del 14-DIC-15 Riferimento Interno 2015/FAT1-864	173,56
14-dic-15	COGE/6379	DEL GRANDE MARCO	Nota credito reg.1 MS_FA01_15-858 Del 14-DIC-15 Riferimento Interno 2015/FAT1-864	0,01
16-dic-15	COGE/6701	INPS	ODI MS_ISTP_15-752 Numero 204/P Del 04-APR-14 SOLLECITO PAGAMENTO VISITE MEDICHE DI CONTROLLO	57,76
16-dic-15	COGE/6702	INPS	ODI MS_ISTP_15-753 Numero 202 P Del 07-APR-14 SOLLECITO PAGAMENTO VISITE MEDICHE DI CONTROLLO	52,40
31-dic-15	DRAF/823369	INFOCERT SPA	ODI MS_ISTP_15-835 Numero 2015 Del 31-DIC-15 INSERIMENTO CONTABILE DOCUMENTI PASSIVI NON PERVENUTI	10,98
31-dic-15	COGE/7135	HOTEL DANY DI PITANTI ROSETTA & C. SNC	R. N°1576/2015 - GIROCONTO: RILEVATA IVA NON DETRAIBILE	290,00
31-dic-15	COGE/7170	BAGNO MARGHERITA DI ILARIA E DONATELLA ALIBONI S.N.C.	R. N°1609/2015 - GIROCONTO: RILEVATA IVA NON DETRAIBILE	32,73

7.604,67

PROVENTI STRAORDINARI

I **proventi straordinari** ammontano a complessivi € 288.297,36 . Più precisamente, sono state rilevate le sopravvenienze attive relative al riallineamento del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi con il relativo fondo di svalutazione. Ci si riferisce a quanto espresso nella parte di questa nota integrativa in merito all'analisi e stratificazione del fondo di svalutazione. Si registrano, inoltre, sopravvenienze attive da Diritto annuale, sanzioni e interessi relative agli automatici riallineamenti operate della procedura automatica di rettifica del credito. Queste ultime sono da attribuire agli incassi non riferibili al credito: versamenti effettuati da posizioni non inserite nei crediti dei vari anni, oltre alle sopravvenienze attive risultanti dalla seguente tabella a seguito di atti dirigenziali ovvero provvedimenti di Ragioneria:

Data registrazione	Sequenza	Descr. Contropartita	Desc. Transazione	Importo
26-mag-15	COGE/3452	Crediti diversi c/transitorio	R. N°740/2015 - GIROCONTO: RILEVATA PLUSVALENZA SU CESSIONE PARTECIPAZIONE SALT	49.442,97
16-nov-15	COGE/5853	Debiti v/fornitori	ODI MS_ISTP_15-682 Numero R151900985305/2015 Del 16-NOV-15 RETTIFICA FORNITURA ENERGIA ELETTRICA V. ROSSELLI - APRILE 2015	0,01
16-nov-15	COGE/5855	Debiti v/fornitori	ODI MS_ISTP_15-683 Numero R151901012748/2015 Del 16-NOV-15 RETTIFICA FORNITURA PERIODO MAGGIO 2015	0,01

05-gen-15	COGE/2370	Banca c/incassi da regolarizzare	R. N°454/2015 - GIROCONTO: RILEVAZIONE SOPRAVVENIENZA PER CORRETTA IMPUTAZIONE CONTABILE REGOLARIZZAZIONE POS 2013	162,89
05-gen-15	COGE/2372	Altre ritenute al personale c/terzi	R. N°456/2015 - GIROCONTO: RILEVAZIONE SOPRAVVENIENZA	1.828,83
05-gen-15	COGE/2373	Debiti v/Inpdap-Enpdep	R. N°457/2015 - GIROCONTO: RILEVAZIONE SOPRAVVENIENZA ATTIVA - ACCANT. ONERI RIFLESSI 2013	1.528,09
05-gen-15	COGE/2375	Debiti c/transitorio per servizi c/terzi	R. N°459/2015 - GIROCONTO: RILEVAZIONE SOPRAVVENIENZA PER ERRATA CONTABILIZZAZIONE FATTURE INTRA-UE U.K.	2.475,39
13-apr-15	COGE/4415	Debiti v/fornitori	NCI MS_ISTP_15-175 Numero 12/2015 Del 27-MAR-15 RETTIFICA RICAVI 2014	466,71
03-lug-15	COGE/2867	Crediti diversi	Altri proventi ist. MS_ISTA_15-40 Del 03-LUG-15 Riferimento Interno 40	12,00
25-set-15	COGE/7116	Fondo imposte e tasse	R. N°1568/2015 - GIROCONTO: RILEVAMENTO ADEGUAMENTO FONDO IMPOSTE	16.286,00
16-nov-15	COGE/5514	Crediti v/organismi del sistema camerale	Contr./Trasf.Camera MS_ISTA_15-71 Del 16-NOV-15 Riferimento Interno 71	1.973,47
16-nov-15	COGE/5849	Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	ODI MS_ISTP_15-680 Numero R2010 Del 16-NOV-15 RETTIFICA RIMBORSO PERSONALE COLLOCATO IN ASPETTATIVA SINDACALE ANNO 2010	3.000,00
16-nov-15	COGE/5851	Debiti v/fornitori	ODI MS_ISTP_15-681 Numero R311213 Del 16-NOV-15 RETTIFICA ONERE PER IL PERSONALE IN DISTACCO SINDACALE	4.000,00
30-nov-15	COGE/6627	Debiti per progetti ed iniziative	ODI MS_ISTP_15-733 Numero R1/2011 Del 31-DIC-11 RETTIFICA ONERE DOCUMENTATO	725,79
31-dic-15	COGE/7028		R. N°1485/2015 - GIROCONTO: RIALLINEAMENTO FONDI PRODUTTIVITA DIRIGENTI E PERSONALE 2014	9.639,47
31-dic-15	COGE/7134	Fondo Oneri Contenzioso	ADEGUAMENTO FONDO ONERI CONTENZIOSO	10.000,00
31-dic-15	COGE/7166		R. N°1605/2015 - GIROCONTO: STORNO PER MINORI CONTRIBUTI LIQUIDATI SU ACCANTONAMENTI ANNO 2014	3.000,00
31-dic-15	COGE/7166		R. N°1605/2015 - GIROCONTO: STORNO PER MINORI CONTRIBUTI LIQUIDATI SU ACCANTONAMENTI ANNO 2014	3.764,27
31-dic-15	COGE/7166		R. N°1605/2015 - GIROCONTO: STORNO PER MINORI CONTRIBUTI LIQUIDATI SU ACCANTONAMENTI ANNO 2014	20.000,00
31-dic-15	COGE/7166		R. N°1605/2015 - GIROCONTO: STORNO PER MINORI CONTRIBUTI LIQUIDATI SU ACCANTONAMENTI ANNO 2014	2.330,84
31-dic-15	COGE/7171	Fondo spese future	R. N°1610/2015 - GIROCONTO: MINORI SPESE SU ONERI F24 ANNO 2015	3.219,71
31-dic-15	COGE/7256	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	R. N°1612/2015 - GIROCONTO: SOPRAVVENIENZA PER RIDUZIONE FONDO	7.313,32
31-dic-15	COGE/7257	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	R. N°1613/2015 - GIROCONTO: SOPRAVVENIENZA PER RIDUZIONE FONDO	16.130,68
31-dic-15	COGE/7258	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	R. N°1614/2015 - GIROCONTO: SOPRAVVENIENZA PER RIDUZIONE FONDO	5.181,82
31-dic-15	COGE/7259	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	R. N°1615/2015 - GIROCONTO: SOPRAVVENIENZA PER RIDUZIONE FONDO	8.909,91
06-nov-15	COGE/5505	Crediti diversi	Altri proventi ist. MS_ISTA_15-67 Del 06-NOV-15 Riferimento Interno 67	6.434,76
15-dic-15	COGE/6376	Crediti diversi	Altri proventi ist. MS_ISTA_15-87 Del 15-DIC-15 Riferimento Interno 87	246,20

178.073,14

E Rettifiche di valore attività finanziarie

Descrizione	€	2014	€	2015
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€	0,00	€	0,00

Svalutazioni attivo patrimoniale	€	11.544,37	€	11.162,60
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	€	11.544,37	€	11.162,60

Le svalutazioni si riferiscono alle operazioni effettuate sulle partecipazioni in base ai principi contabili delle Camere di Commercio. Si rinvia per il dettaglio alla parte apposita della Relazione.

Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio

Descrizione	€	2014	€	2015
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€	193.524,28	€	- 501.879,42

La gestione economica dell'esercizio 2015 chiude con un disavanzo economico di € 501.879,42 .

Il presente bilancio, composto dai seguenti documenti, in base alla circolare del MISE prot. 0050114 del 9/4/2015,

a - Il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. medesimo (previsto dall'articolo 21 del medesimo regolamento);

b - Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;

c - Lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 22 del medesimo regolamento);

d - La nota integrativa;

e - Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;

f - I prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito dalla legge 6.08.2008, n. 133 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;

g - Il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del decreto 27 marzo 2013;

h - La relazione sulla gestione e sui risultati che comprende i contenuti della relazione della giunta sull'andamento della gestione prevista dall'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005, della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 7 del decreto 27 marzo 2013, del rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;

i - Relazione del Dirigente dell'Area Amministrativo – contabile dello stato di realizzazione del Piano Triennale 2014/2016 di cui all'art. 2 comma 597 della Legge n. 244/2007;

l - Allegato E previsto dall'art. 37 comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254;

m - Allegato F previsto dall'art. 37 comma 1 del D.P.R. 2 novembre 2005

n. 254;
n – Modello n. 24 – Conto della gestione del consegnatario dei beni;
o – Modello n. 24 – Conto della gestione del sub-consegnatario di beni
Direttore ISR;
p – Modello n. 22 – Conto della gestione dell'Agente contabile
consegnatario di azioni;
q – Schema di concordanza delle scritture contabili con il Concessionario
Equitalia S.p.A. per i ruoli da diritto annuale;
r – Schema di concordanza delle scritture contabili con il Concessionario
Equitalia S.p.A. per i ruoli da sanzioni ex Ufficio UPICA;
s – Indicatore di tempestività dei pagamenti, redatto in base all'art. 41 del
DL n. 66 /2014, conv. In L. n. 89/2014,
rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e
finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle
risultanze delle scritture contabili.

Carrara, 29 aprile 2016

Il Segretario Generale
(Enrico Ciabatti)

Il Presidente
(Dino Sodini)

IL SEGRETARIO GENERALE
Enrico Ciabatti

IL PRESIDENTE
Dino Sodini

Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

*Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo informatico della Camera di Commercio I.A.A. di Massa-Carrara
ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.*